



UNIMOL

Il Senato Accademico e il CdA sono stati convocati per la prossima settimana

Locazione di via Mazzini, disponibilità solo a chiacchiere

Trasferito a Campobasso il corso triennale in 'Lettere e beni culturali'. Pochi gli iscritti

Continua il botta e risposta in merito al corso di laurea in "Lettere e beni culturali" ed alla chiusura della sede di Isernia dell'Università degli Studi del Molise.

L'Unimol ha voluto replicare al sindaco Luigi Brasiello, chiarendo alcuni aspetti a beneficio di studenti e familiari. "Allo stato, l'unico corso di laurea che è stato trasferito da Isernia a Campobasso è quello triennale in "Lettere e beni culturali".

Una decisione, ormai "irreversibile ed assunta dagli Organi accademici all'unanimità", precisano "necessaria in quanto il numero degli immatricolati per l'anno accademico 2013/14 è stato di poche unità al di sopra dei requisiti minimi, uguali per tutte le università italiane, fissati dal Ministero".

Una scelta inevitabile dunque, "il trasferimento nella sede centrale, in grado di attrarre un maggior numero di iscritti, onde evitare la chiusura del corso ad opera del Miur".

Per lo studio e la valorizzazione dei beni archeologici, l'Università conferma il proprio impegno, in primis nella gestione e nella valorizzazione del Museo paleolitico di Isernia, così come dei tanti siti archeologici di cui è ricca la regione.

"Gestione e valorizzazione che, è quasi superfluo precisarlo - scrivono

dall'Università - hanno scarsa correlazione con la sede, peraltro vicina, in cui si svolge il corso di laurea triennale in Lettere e beni culturali".

In merito alla sede di via Mazzini a Isernia, l'Università del Molise conferma la propria disponibilità a destinarla ai corsi di "Scienze della politica e dell'amministrazione" e di "Scienze politiche e delle istituzioni europee".

Tutto ciò, a condizione che l'Ateneo, già gravato dei costi di gestione, sia sollevato dall'onere del canone di locazione.

"Deve tuttavia segnalarsi con rammarico che - sottolineano dall'Unimol - ad onta della disponibilità ripetutamente manifestata dell'Ateneo, ad oggi, malgrado i mesi trascorsi, nessun ente locale o terzo ha comunicato all'Università degli Studi del Molise di essersi impegnato nei confronti del locatore al pagamento di tale canone per un tempo ragionevole, trasformando così dichiarazioni di intenti in fatti concreti. Il che imporrà al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, convocati per la prossima settimana, di adottare le delibere consequenziali, valutando, salve novità dell'ultim'ora, il trasferimento dei corsi appena menzionati in altra sede a partire dal prossimo anno accademico".

